

# Cau, oltre 2mila pazienti curati «Tempo di attesa di 40 minuti»

Tempo di primi bilanci per le tre strutture di Cesenatico, Mercato Saraceno e Bagno di Romagna che hanno aperto i battenti a gennaio. In tutta la Romagna gli accessi sono stati oltre 11mila

**Tempo** di primi bilanci per i Cau, i Centri di assistenza e urgenza che negli ospedali sostituiscono i vecchi punti di Primo intervento. Sotto la lente ci sono gli accessi, che in Romagna al 25 febbraio sono stati complessivamente 11.397, dei quali, nel comprensorio di Cesena, 1.471 sono stati registrati al Cau dell'ospedale «Ginesio Marconi» in viale Cesare Abba a Cesenatico, 550 alla Casa della Comunità «Valle Savio» in via Decio Raggi a Mercato Saraceno e 144 al Cau di San Piero in Bagno-Bagno di Romagna. Sono dati che vanno analizzati tenendo in considerazione il calendario, perchè nel nostro territorio i servizi sono stati aperti recentemente, per la precisione il 15 gennaio a Cesenatico e Mercato Saraceno, ed il 22 gennaio a Bagno di Romagna. I Cau fanno capo alle Cure primarie, sono aperti tutti i giorni e all'interno vi operano medici di assistenza e infermieri esperti, per accogliere e assistere pazienti con problemi di salute urgenti ma non gravi, in accesso diretto. In queste strutture la dotazione di personale sarà poi valutata in base alla necessità ed è già stabilito, ad esempio, che la disponibilità di medici ed infermieri sarà potenziata all'ospedale di Cesenatico durante la stagione estiva, quando la località balneare passa da 26mila residenti ad oltre 100mila persone accolte in alberghi, residence, campeggi e seconde case. L'obiettivo è decongestionare i centri di



Il dottor Mario Angelini e l'infermiera Annalisa Pasquale al Cau di Cesenatico

Pronto soccorso da persone che non hanno bisogno di interventi di emergenza e contestualmente potenziare l'assistenza per garantire servizi di prossimità. Ricordiamo che a fine 2023 le statistiche indicavano che sul nostro territorio i codici bianchi e verdi, che accedono alle strutture di Pronto soccorso, erano la maggioranza, circa il 60 per cento dei casi totali. I Cau garan-

tiranno risposte ai bisogni urgenti episodici in stretta connessione con i medici di medicina generale e i pediatri, offrendo prestazioni di visita medica, certificazioni, trattamento farmacologico al bisogno, prescrizione di terapia per patologie nuove e terapie essenziali, medicazioni e suture. Accedendo al Cau, i cittadini vengono accolti dall'infermiere che procede at-

traverso un colloquio alla valutazione del bisogno sanitario, a cui segue la visita medica ed eventuali ulteriori approfondimenti diagnostici come l'elettrocardiogramma, la radiografia e alcuni esami di laboratorio. Il medico del Cau, se necessario, prescrive prestazioni specialistiche. Una volta eseguite le prestazioni di approfondimento, il referto viene valutato dal medico di base o dal pediatra, che rimangono i punti di riferimento di ciascun utente, senza tornare al Cau. La visita e alcuni accertamenti diagnostici offerti dal Cau, come ad esempio l'elettrocardiogramma ed alcuni esami del sangue, sono gratuiti per tutti i cittadini residenti o assistiti in Emilia-Romagna. Le ulteriori prestazioni specialistiche eventualmente prescritte dal medico del Cau per il completamento diagnostico, sono a carico del cittadino con il relativo ticket se dovuto, in base alle esenzioni possedute.

**Ampliando** lo sguardo oltre i confini locali, al 25 febbraio sono stati complessivamente 66.515 gli accessi ai Centri di assistenza urgenza dell'Emilia-Romagna, 77.797 con quelli di Ferrara che sono stati i primi a partire in via sperimentale come ambulatori a bassa complessità. I tempi di attesa medi per ciascun utente sono stati di 40 minuti nell'ultima settimana, e l'83 per cento dei pazienti è curato direttamente ai Cau, dove sono impiegati 348 medici, la maggior parte dei quali hanno una età inferiore ai 35 anni.

**Giacomo Mascellani**



[In via Gualdo](#)

## Scontro frontale tra due motociclisti: ricoverati al 'Bufalini'

**Non** sono in pericolo di vita, anche se sono stati trattenuti tutti e due per ulteriori accertamenti all'ospedale Bufalini di Cesena. Sembra sia stato un scontro frontale quello accaduto fra due moto ieri dopo le 12.30 in via Gualdo in territorio di Cesena al confine con Roncofreddo, di fianco alla E45. Alla guida delle due moto c'erano due uomini residenti a Cesena, uno di 78 anni e uno di 42. Subito alcuni passanti in auto e anche residenti a Gualdo hanno allertato i soccorsi in quanto le due persone si lamentavano e c'è stata grande preoccupazione soprattutto per l'uomo anziano. Sul posto sono arrivate due ambulanze del 118 che hanno provveduto a trasportare al pronto soccorso dell'ospedale Bufalini di Cesena i due cesenati che sono stati visitati e poi trattenuti. Sul posto è arrivata una pattuglia della polizia locale di Cesena, Mercato Saraceno e Montiano e agli agenti spetta il compito di ricostruire l'esatta dinamica dei fatti.



# CREMAZIONE ANIMALI DOMESTICI

Ci occupiamo di tutto presso il **NOSTRO** impianto di Ravenna senza appoggiarci ad operatori esterni. Avrai così la certezza di lasciare il tuo amico a 4 zampe in buone mani e di ricevere soltanto le sue ceneri.

Ci trovi a **RAVENNA** in via Luigi Masotti 14 e a **CESENA** in Corso Cavour 27.

Tel. 339 6782440 e 366 4522190  
[www.littleheavenravenna.it](http://www.littleheavenravenna.it)

